

ART. 1	<p>COSTITUZIONE ED AUTONOMIA</p> <p>La “A.M.I.R.A. – Associazione Maîtres Italiani Ristoranti ed Alberghi” è stata creata per valorizzare e mantenere elevato il prestigio professionale dei suoi iscritti.</p> <p>L’associazione ha carattere professionale e non ha scopo di lucro, è autonoma, laica, apolitica ed apartitica.</p> <p>L’iscrizione dei soci è regolata dalle norme dello statuto vigente. Tutti gli iscritti sono soggetti al rispetto delle norme contenute sia nello statuto sia nel presente regolamento.</p>
ART. 2	<p>PERSONALITA’ GIURIDICA</p> <p>La A.M.I.R.A. ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con D.P.C.M. del 07 luglio 1994 pubblicato sulla G.U. n. 230 del 01 Ottobre 1994 ed è iscritta al registro delle persone giuridiche presso la prefettura di Milano al n. 1597 della pagina 6139 volume 7°.</p>
ART. 3	<p>SCOPO SOCIALE</p> <p>L'Associazione ha lo scopo di: qualificare sempre più la figura e la professione del Maître d'Hotel, valorizzare e tutelare la professionalità dei propri iscritti nonché il patrimonio culturale di settore, svolgere ogni attività atta a promuovere la conoscenza della tradizione</p>

alberghiera ed il suo progresso tecnologico, avvalendosi di adeguati strumenti organizzativi, stipulando intese e realizzando iniziative; Valorizzare il servizio, la gastronomia ed i prodotti italiani; svolgere ogni attività di formazione anche ai fini dell'alternanza scuola-lavoro e di quant'altro atto a promuovere la conoscenza del servizio e della cucina italiana ed internazionale, dei vini, oli, aceti, acque minerali ed altri prodotti tipici italiani e di altre nazionalità in genere, sia in Italia che all'estero; curare la preparazione e/o l'aggiornamento professionale degli associati, incrementando nel contempo la reciproca conoscenza ed amicizia intensificando lo scambio di notizie ed esperienze.

In particolare, per il raggiungimento dei propri fini l'Associazione si propone di riunire i Maîtres d'Hotel che offrono garanzie di moralità e preparazione professionale, creare occasioni d'incontro e di discussione sulle problematiche relative al settore della ristorazione e dell'ospitalità in genere, collaborare con altre associazioni, Enti Pubblici, imprese private nell'organizzazione di eventi o iniziative ritenute utili al raggiungimento degli scopi sociali, promuovere manifestazioni ed iniziative che, di riflesso, interessino la stampa in generale, per divulgare sempre più tra l'opinione pubblica la figura e l'importanza del Maître nel contesto dello sviluppo turistico e commerciale; promuovere nelle opportune sedi l'introduzione e lo sviluppo della didattica relativa alla formazione della

	<p>figura professionale di Maître d'Hotel nelle scuole alberghiere ed enti analoghi al fine di favorire la formazione di giovani aspiranti Maîtres nonché l'aggiornamento degli adulti, intervenendo anche nella certificazione delle competenze formali, non formali ed informali, secondo le direttive dell'Unione Europea; promuovere l'avviamento di giovani aspiranti Maîtres alla professione, contribuendo a favorirne l'occupazione; promuovere e partecipare a progetti Europei a gestione diretta e indiretta, nella veste di partner o capofila; collaborare con organizzazioni nazionali ed internazionali per lo scambio di esperienze ed informazioni volte a migliorare il livello delle competenze e della qualità nell'ospitalità.</p>
ART. 4	<p>CATEGORIE DEI SOCI E LORO AMMISSIONE</p> <p>Possono essere iscritti alla A.M.I.R.A. i Maîtres d'Hotel che offrono garanzie di moralità e di preparazione professionale.</p> <p>L'associazione è costituita dalle seguenti categorie di soci:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>PROFESSIONISTI:</u> <p><u>Maître effettivo:</u> età non inferiore a 23 anni; al momento dell'iscrizione dovrà avere due anni effettivi di documentata attività professionale da Maître, anche se espletata nell'esercizio di cui è</p>

titolare, o due anni effettivi di insegnamento nelle scuole alberghiere. Potrà iscriversi se presentato da due Maîtres effettivi ed ha diritto di voto. Distintivo farfallino color oro.

- Catering & Banqueting: con due anni di attività come Maître nel settore Catering & Banqueting. Ha diritto di voto. Distintivo farfallino color oro cerchiato.

- Food & Beverage: con due anni di attività come F&B. Ha diritto di voto. Distintivo farfallino color oro cerchiato.

- Maître Sommelier: Maître effettivo che partecipa ad un corso integrativo AMIRA per il conseguimento del diploma di Sommelier anche se già in possesso di un diploma di sommelier conseguito presso altre associazioni. Ha diritto di voto. Distintivo farfallino con il tastevin color oro.

Maître Idrosommelier: Maître effettivo in possesso del diploma di idrosommelier conseguito presso organismo qualificato. Ha diritto di voto. Distintivo farfallino giallo con medaglia celeste.

- CHEF DE RANG:

Di età non inferiore a 20 anni, possiede attestato o diploma di qualifica di addetto alle vendite; al momento dell'iscrizione dovrà avere almeno due anni effettivi di documentata attività professionale da Chef de Rang, anche se espletata nell'esercizio di cui è titolare. Potrà iscriversi se presentato da un

Maître effettivo ed ha diritto di voto. Distintivo farfallino color argento.

- SOSTENITORI:

Persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, che amanti della buona tavola e dell'attività enogastronomica contribuiscono al sostentamento dell'associazione. Hanno diritto di voto. Distintivo farfallino smaltato colore blu.

- ONORARI:

Persone illustri in qualsiasi campo, che grazie alla loro fama portano lustro all'associazione.

Non hanno diritto al voto. Distintivo farfallino smaltato colore blu.

Per quanto qui non espressamente specificato, sulle categorie dei soci e loro ammissione si rinvia alla lettura integrale degli Artt. 5 e 6 dello Statuto Sociale. In ordine all'ammissione del socio ed a maggior chiarezza si precisa che non potranno essere prese in considerazione le domande non conformi a quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto Sociale, inesatte e/o incomplete ovvero non corredate dai documenti di riconoscimento in corso di validità e dall'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 e s.m.i. riguardante il consenso al trattamento dei dati personali.

ART. 5

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I soci in regola con il versamento della quota annua hanno diritto di ricevere tutte le informazioni riguardanti l'associazione ed a partecipare a tutte le attività promosse, sia dalla sede centrale che dalle sezioni.

L'adesione all'associazione comporta l'obbligo dell'osservanza dello Statuto, del presente regolamento e di tutte le deliberazioni adottate dai competenti organi sociali. Il socio è obbligato a mantenere sempre un comportamento non lesivo dell'onorabilità dell'associazione, degli altri soci, della classe dirigenziale e della categoria in genere. In ogni caso il socio non potrà assumere iniziative senza il parere preventivo del proprio Fiduciario di sezione né potrà divulgare notizie riservate o diffamatorie riguardanti gli organi sociali e/o gli altri associati. In caso di dubbio potrà chiedere chiarimenti per iscritto al Presidente che, dopo aver riferito alla Giunta Esecutiva, avrà l'obbligo di risposta entro e non oltre 60 giorni.

Il socio inosservante del superiore dettato, sarà automaticamente deferito al Collegio dei Probiviri (delibera del Consiglio Direttivo 06/04/2011 Sirmione – BS).

L'inosservanza degli obblighi superiormente citati produrrà gli effetti sanzionatori già previsti dallo statuto, in maniera graduale e progressiva fino alla perdita della qualifica di socio.

Inoltre quale segno di decoro, professionalità ed appartenenza all'associazione, in occasione di manifestazioni ufficiali quali assemblee generali, consigli nazionali, congressi, manifestazioni pubbliche, gare di qualunque ordine e grado, incontri con istituti scolastici e qualsiasi altra manifestazione e/o evento qui non espressamente indicato, tutti i soci sono tenuti ad indossare la divisa dell'associazione, come qui di seguito indicato:

- Giacca blu con patch sul lato sinistro del logo AMIRA e sul bavero sinistro "esclusivamente" il distintivo AMIRA della propria categoria. Inoltre gli appartenenti all'Ordine dei Grandi Maestri dovranno indossare il collare;
- Camicia bianca
- Cravatta AMIRA
- Pantalone e/o gonna grigio scuro
- Scarpe nere.

E' consentito l'uso della divisa informale (felpa A.M.I.R.A blu in inverno e maglia polo A.M.I.R.A. in estate – modello deliberato dalla Giunta Esecutiva) esclusivamente in occasione di incontri non ufficiali.

L'inosservanza di detto obbligo comporterà due richiami da parte del Cerimoniere, con annotazione in apposito registro, oltre i quali in caso di reiterato inadempimento il socio sarà allontanato dalla riunione, con terza annotazione nel registro.

Nei casi di ulteriori trasgressioni il Cerimoniere riferirà alla Giunta esecutiva, che potrà deliberare di

	richiamare il socio o deferirlo al Collegio dei Probiviri.
ART. 6	<p>PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO</p> <p>Le cause della perdita della qualifica di socio sono: morte, dimissioni, morosità per due annualità, perdita dei Diritti Civili e motivi disciplinari, come specificati all'articolo 8 dello statuto sociale.</p>
ART. 7	<p>ORGANI ASSOCIATIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'assemblea dei soci. 2) Il Presidente 3) La giunta esecutiva. 4) Il Consiglio Direttivo. 5) Il Collegio dei Probiviri. 6) Il Collegio dei Revisori dei conti. <p>Sono gli organi che reggono l'A.M.I.R. A.</p>
ART. 8	<p>L' ASSEMBLEA DEI SOCI</p> <p>L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa.</p> <p>Per i compiti e le funzioni dell'assemblea si rinvia alla lettura integrale dell'art. 10 dello Statuto Sociale.</p> <p>In caso di rinnovo delle cariche nazionali l'assemblea, ancor prima di procedere alle votazioni, dovrà</p>

nominare la commissione elettorale composta dal Presidente e da due o più scrutatori, con un massimo di quattro, proposti dalle sezioni.

Alla commissione verranno consegnate le schede elettorali, di colore diverso a seconda delle cariche, per procedere all'elezione di: Presidente, Componenti la Giunta, Collegio dei Revisori, Collegio dei Probiviri, Delegato per le Sezioni Estere e Cerimoniere.

Su dette schede saranno riportati i nomi dei candidati che avranno fatto pervenire la propria candidatura nei termini e con le modalità stabiliti dalla Giunta Esecutiva. E' fatta salva la possibilità di inserire eventuali candidature successive, ancorché pervenute tardivamente ma comunque comunicate e trascritte a verbale prima che venga istituita la commissione elettorale.

Ogni elettore potrà esprimere una sola preferenza per il Presidente, da una a sei preferenze per i componenti la Giunta, da una a tre preferenze per i componenti i Collegi dei Revisori e dei Probiviri, una sola preferenza per il Cerimoniere e per il Delegato per le sezioni estere.

L'indicazione di un maggior numero di preferenze rispetto a quelle consentite comporterà l'annullamento della scheda.

Il Maître in regola con il pagamento della quota annuale, dovrà presentarsi al seggio elettorale munito di tessera d'iscrizione AMIRA e/o documento di riconoscimento, nonché delle eventuali deleghe allo

	<p>stesso conferite, opportunamente corredate dal documento d'identità del delegante.</p> <p>Dopo la registrazione, il socio riceverà dagli scrutatori le schede per esprimere le proprie preferenze; effettuata la votazione, le schede verranno dallo stesso personalmente depositate nelle urne a tal uopo predisposte. Dopo la votazione l'elettore dovrà allontanarsi dal seggio.</p>
ART.9	<p>IL PRESIDENTE</p> <p>Oltre a quanto previsto dall'art. 11 dell'attuale Statuto Sociale, alla cui lettura integrale si rinvia, si stabilisce quanto segue:</p> <p>Il Presidente potrà nominare dei collaboratori esterni alla Giunta che potrà scegliere fra i soci che lo potranno coadiuvare, senza alcun compenso, nello svolgimento delle proprie funzioni.</p> <p>Potrà essere eletto alla carica il socio con diritto al voto che abbia almeno cinque anni consecutivi di anzianità d'iscrizione all'associazione.</p>
ART. 10	<p>LA GIUNTA ESECUTIVA</p> <p>E' l'organo di governo dell'associazione.</p> <p>Per i compiti e le funzioni della Giunta Esecutiva si rinvia alla lettura integrale dell'art. 12 dello Statuto Sociale.</p> <p>E' facoltà del Presidente convocare alle riunioni di</p>

	<p>Giunta Esecutiva i Past Presidents, il Cancelliere dell'Ordine dei Grandi Maestri, il Cerimoniere, il Delegato per le sezioni estere e chiunque altro abbia un ruolo riconducibile agli argomenti da trattare; detti soggetti parteciperanno senza diritto di voto.</p> <p>Potranno essere eletti alla carica di componenti la Giunta Esecutiva i soci con diritto al voto che abbiano almeno cinque anni consecutivi di anzianità d'iscrizione all'associazione.</p>
ART. 11	<p>CONSIGLIO DIRETTIVO</p> <p>Il Consiglio Direttivo è composto dalla Giunta Esecutiva, dai Fiduciari, dai Delegati Regionali territoriali già componenti di Giunta, dal Cancelliere dell'ordine dei Grandi Maestri della Ristorazione, dal Delegato per le Sezioni estere dai Presidenti e Vice Presidenti Onorari.</p> <p>Per i compiti e le funzioni del Consiglio Direttivo si rinvia alla lettura integrale dell'art. 13 dello Statuto Sociale.</p> <p>E' facoltà del Presidente convocare alle riunioni di Consiglio Direttivo i Past Presidents, il Cerimoniere e chiunque altro abbia un ruolo riconducibile agli argomenti da trattare; detti soggetti parteciperanno senza diritto di voto.</p>
ART. 12	<p>IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI</p> <p>Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri</p>

effettivi ed uno supplente. L'eletto che in assemblea avrà ottenuto il maggior numero di voti assumerà la carica di Presidente. Potranno essere eletti alla carica di Probiviri i soci con diritto di voto che abbiano almeno cinque anni consecutivi di anzianità d'iscrizione all'associazione.

Oltre a quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto Sociale, alla cui lettura si rinvia integralmente, si stabilisce che i componenti del Collegio, se convocati, potranno partecipare senza diritto di voto ai lavori del Consiglio Direttivo.

Il deferimento al Collegio dei Probiviri non potrà essere esercitato direttamente dal socio, che dovrà invece presentare dettagliata e documentata relazione al proprio Fiduciario. Laddove il deferito fosse il proprio Fiduciario, l'istanza dovrà essere rivolta alla Giunta Esecutiva che provvederà ad inoltrarla ai Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri al fine di esprimere un giudizio equo e trasparente, entro 30 giorni dal deferimento convocherà le parti per il contraddittorio e salvo proroga motivata, dovrà pronunciarsi nei 90 giorni successivi alla data di audizione.

In fase istruttoria i Probiviri avranno accesso a tutti i documenti riferiti e/o riferibili alla questione in esame.

Qualora dagli accertamenti risultino delle violazioni sanzionabili, il Collegio dei Probiviri procederà a comminare le relative sanzioni disciplinari, potrà porre le spese vive a carico della parte soccombente.

Qualora il Collegio in fase istruttoria accertasse

	<p>l'infondatezza delle accuse sollevate dal/dai soci, potrà d'ufficio sottoporre a giudizio i soci interpellanti addebitando loro le spese sostenute.</p>
ART. 13	<p>COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</p> <p>Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da un supplente. L'eletto che in assemblea avrà ottenuto il maggior numero di voti assumerà la carica di Presidente. Potranno essere eletti alla carica di Revisori i soci con diritto di voto che abbiano almeno cinque anni consecutivi di anzianità d'iscrizione all'associazione.</p> <p>Per i compiti e le funzioni del Collegio dei Revisori, oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia, si rinvia alla lettura integrale dell'art. 15 dello Statuto Sociale.</p> <p>Si stabilisce inoltre, esclusivamente per motivi di mera opportunità organizzativa, che anche a latere dello svolgimento dei Consigli Direttivi, il Collegio dei Revisori potrà procedere al controllo dei libri cassa e della documentazione in uso alle sezioni, nonché degli altri libri in uso ai Fiduciari, come meglio elencati al successivo art. 16.</p>
ART. 14	<p>SEGRETARIO NAZIONALE</p> <p>Si rinvia alla lettura integrale dell'art. 16 dello Statuto Sociale.</p>

ART. 15**TESORIERE NAZIONALE**

Oltre a quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto Sociale, alla cui lettura integrale si rinvia, il Tesoriere provvederà alla redazione del bilancio consuntivo annuale o se previsto del rendiconto di gestione, richiedendo preventivamente ai Fiduciari i bilanci delle singole sezioni e la relativa documentazione contabile. Il progetto di bilancio predisposto dal Tesoriere dovrà essere sottoposto al parere del Collegio dei Revisori.

Per la redazione dei bilanci di sezione e la loro successiva trasmissione alla sede centrale i Fiduciari dovranno strettamente attenersi alle direttive nonché alle modalità ed ai termini stabiliti dal Tesoriere e ove ciò non avvenga, questi ne deferirà la perdurante inadempienza alla Giunta Esecutiva, che dopo un primo richiamo potrà deliberarne la destituzione.

L'omessa consegna del bilancio di sezione da parte del Fiduciario ne produrrà automaticamente la decadenza dalla carica.

L'attività di cassa assegnata al Tesoriere comprende anche, previo controllo formale, l'esecuzione dei rimborsi spese da rendicontare al Presidente.

Eventuali rimborsi spese stabiliti dalla Giunta Esecutiva per le riunioni di Consiglio direttivo saranno effettuati dal Tesoriere esclusivamente dietro presentazione della richiesta, che dovrà essere corredata dai rispettivi giustificativi di spesa e consegnata entro la fine della riunione.

	<p>Il Tesoriere non effettuerà rimborsi spese pervenuti fuori termine e/o non opportunamente documentati.</p> <p>Il rimborso spese omnicomprendivo, per gli aventi diritto che viaggiano su mezzi propri sarà forfaitariamente calcolato in ragione di € 0,25/Km, sulla distanza intercorrente tra la sede della sezione di appartenenza (o di partenza se più vicina) e la sede della riunione.</p> <p>Il Tesoriere presenterà nel corso dell'assemblea di approvazione del bilancio annuale una relazione sul bilancio consuntivo ed in occasione delle riunioni di Consiglio una relazione dettagliata sull'andamento della tesoreria.</p>
ART. 16	<p>FIDUCIARI E FUNZIONAMENTO DELLE SEZIONI</p> <p>Oltre a quanto previsto dall'art. 19 dello Statuto Sociale, alla cui lettura integrale si rinvia, si stabilisce quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- Al momento della loro nomina i Fiduciari dovranno comunicare alla Presidenza ed alla Tesoreria Nazionale l'indirizzo della sede operativa e/o di rappresentanza nonché il proprio recapito telefonico, che sarà considerato quello di riferimento della sezione.- Il Fiduciario dovrà istituire ed aggiornare periodicamente i seguenti libri di sezione:<ol style="list-style-type: none">a. Libro soci di sezione contenente i dati anagrafici completi dei soci, incluso il codice fiscale, un

recapito telefonico, un indirizzo e-mail ed il numero della tessera d'iscrizione;

b. Libro delle Signore dell'AMIRA iscritte al Club, contenente i dati anagrafici completi delle iscritte, incluso il codice fiscale, un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail;

c. Libro cassa di sezione;

d. Libro verbali di sezione;

e. Libro inventari.

Il Fiduciario dovrà inoltre costantemente aggiornare la propria area riservata inserendo i dati anagrafici di tutti gli iscritti e dei partecipanti ai Clubs, ivi inclusi gli indirizzi e-mail ed una fotografia.

- Per la redazione dei bilanci di sezione e la loro trasmissione alla sede centrale i Fiduciari dovranno attenersi strettamente alle direttive nonché alle modalità ed ai termini stabiliti dal Tesoriere Nazionale. Ai fiduciari inadempienti verranno applicate le regole di cui al precedente articolo 15.
- Tutti i beni detenuti dalla Sezione e dei quali il Fiduciario è custode (a titolo esemplificativo e non tassativo: lampade, collari, roll up, etc.) devono essere dettagliatamente descritti in apposito libro inventari;
- Il Fiduciario dimissionario ha l'obbligo di custodire i beni, i libri ed i documenti contabili della sezione fino alla nomina del nuovo Fiduciario, cui dovrà consegnarli.

- In caso di chiusura della sezione, i beni i libri ed i documenti contabili di cui al punto precedente dovranno essere tempestivamente restituiti alla sede centrale.
- E' fatto obbligo al Fiduciario di rispettare le delibere di Giunta e di versare le quote riscosse dagli iscritti alla Sede centrale nei termini stabiliti al successivo art. 20; in caso di inadempienza, la Giunta effettuerà un richiamo ufficiale, cui seguirà il deferimento al Collegio dei Probiviri per i conseguenti provvedimenti disciplinari.
- Il Fiduciario è tenuto a partecipare alle riunioni di Consiglio Direttivo, qualora sia impossibilitato dovrà delegare un socio della medesima sezione al fine della rappresentanza in Consiglio.
Come meglio precisato all'ultimo comma dell'art. 13 del presente regolamento, su richiesta dei Revisori il Fiduciario dovrà esibire, a latere del Consiglio Direttivo, i libri di sezione incluso il libro cassa e la relativa documentazione al fine di consentire ai Revisori dei Conti di effettuare la prescritta verifica di cassa. Il Fiduciario assente in Consiglio sarà obbligato ad inviarne copie fotostatiche alla tesoreria nazionale, che si farà carico di inoltrarle al Presidente del Collegio dei Revisori.
- In caso di istituzione di una nuova sezione o di sostituzione nel corso del quadriennio, per qualsivoglia motivazione, la nomina del Fiduciario

avverrà con delibera della Giunta Esecutiva; il neo eletto resterà in carica fino alla scadenza del quadriennio in corso.

- Nell'ambito della propria sezione e sotto l'egida del Delegato regionale/territoriale, il Fiduciario potrà organizzare eventi, gare, manifestazioni etc. Pur tuttavia è fatto assoluto divieto allo stesso di organizzare le predette manifestazioni in concomitanza di eventi, manifestazioni, congressi e/o convegni di rilievo nazionale; più precisamente il Fiduciario dovrà astenersi nei venti giorni precedenti e successivi l'evento nazionale.
- Il Fiduciario ha facoltà di proporre alla Giunta Esecutiva due soci onorari per ogni esercizio. In ogni caso la proposta dovrà riguardare soggetti di chiara fama che con il loro lustro contribuiscono al prestigio dell'Associazione. Sarà competenza della Giunta Esecutiva, dopo aver visionato le proposte di candidatura ed averne vagliato le motivazioni, deliberarne la nomina.
- Il Fiduciario ha facoltà di proporre annualmente al Cancelliere dell'Ordine dei Grandi Maestri della Ristorazione la designazione di un socio della propria sezione a Grande Maestro della ristorazione e di un socio a Cavaliere di Santa Marta, nel rispetto delle regole e delle prescrizioni dei dettate dai relativi regolamenti. Sarà competenza dell'apposita commissione, presieduta dal Presidente Nazionale, dopo aver visionato le

proposte di candidatura ed averne vagliato le motivazioni, deliberarne la nomina.

- Il Fiduciario potrà proporre alla Giunta Esecutiva l'istituzione di delegazioni e la nomina dei rispettivi soci chiamati a svolgere la funzione di delegato, nel caso in cui un congruo numero di soci si trovi decentrato rispetto alla sede della sezione ed abbia difficoltà logistiche per il suo raggiungimento. Il delegato agirà sotto la direzione del Fiduciario. Al raggiungimento di un numero minimo di 15 soci il delegato potrà presentare istanza alla Giunta esecutiva per la trasformazione della delegazione in sezione.

Rinnovo delle cariche di Sezione (Fiduciario, Vice-Fiduciario, Segretario, Tesoriere, Maestri dei vini, etc...)

Possono essere eletti alla carica di Fiduciario i soci con diritto di voto che abbiano almeno cinque anni consecutivi di anzianità d'iscrizione all'associazione.

Il Fiduciario eletto nominerà i suoi collaboratori (Vice Fiduciario, Segretario, Tesoriere, Maestro dei vini, etc...). Nessuna anzianità di iscrizione è richiesta per le cariche dei collaboratori.

Il Fiduciario uscente, o in mancanza altro socio all'uopo incaricato dal Presidente, entro e non oltre sei mesi antecedenti la scadenza delle cariche nazionali, dovrà convocare l'assemblea di Sezione per il rinnovo delle cariche.

Le elezioni del Fiduciario si svolgeranno in presenza

presso la sede e/o la sede di rappresentanza della Sezione; è ammesso il voto anche mediante delega, con un massimo di due ed è altresì consentito il voto per corrispondenza.

Hanno diritto di voto esclusivamente i soci in regola con il versamento della quota sociale, i quali riceveranno la convocazione all'assemblea, corredata da una scheda contenente i nomi dei candidati a Fiduciario di sezione e da un facsimile di delega.

Il socio potrà quindi:

- Partecipare all'assemblea in presenza o per delega; in caso di delega provvederà a consegnarne copia, opportunamente compilata e sottoscritta, al proprio delegato.
- Votare per corrispondenza; in tal caso compilerà la scheda di votazione ricevuta, la inserirà in una busta anonima e senza alcun segno di riconoscimento che, così confezionata, verrà inserita in una seconda busta intestata, inoltrata alla sezione e consegnata ancora chiusa al Presidente del seggio.

Il seggio sarà presieduto da un Grande Maestro della ristorazione appartenente alla Sezione designato dal Presidente Nazionale o in mancanza da un Grande Maestro della Sezione più vicina.

Il Presidente nominato, ancor prima di iniziare le votazioni, avrà l'obbligo di verificare la regolarità dei libri, dei documenti, nonché l'esistenza dei beni in uso alla sezione. Attestata tale regolarità, il Fiduciario

	<p>uscente gli consegnerà l'elenco dei soci con diritto di voto e le buste chiuse ricevute per corrispondenza.</p> <p>Al termine delle votazioni proclamerà gli eletti e redigerà apposito verbale di assemblea di sezione che dovrà spedire alla sede centrale.</p>
ART. 17	<p>DELEGATO PER LE SEZIONI ESTERE</p> <p>Il Delegato per le sezioni estere ha il compito di intrattenere rapporti costanti con tutte le sezioni estere. Potrà per loro conto proporre e/o collaborare alla realizzazione di gemellaggi, manifestazioni enogastronomiche o fieristiche, scambi culturali, corsi d'aggiornamento e quant'altro utile al raggiungimento degli scopi sociali.</p> <p>Per quanto qui non espressamente previsto si rinvia alla lettura integrale dell'art. 20 dello Statuto Sociale.</p>
ART. 18	<p>CERIMONIERE</p> <p>Il Cerimoniere è eletto con voto segreto dall'assemblea dei soci. Esso svolge una preziosa funzione al fianco del Presidente e della Giunta Esecutiva.</p> <p>Esplica il suo ruolo collaborando all'organizzazione di eventi, fiere, gare, congressi e qualunque altra manifestazione a carattere nazionale.</p> <p>E' convocato e partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva, con l'incarico di coordinare e moderare le riunioni, senza diritto di voto;</p>

	<p>pur tuttavia le delibere di C.D. e di G.E. riguardanti l'organizzazione dei suddetti eventi, con particolare riguardo alla rispondenza della location alle esigenze dell'associazione, dovranno essere assunte sentito il suo parere.</p> <p>Il Cerimoniere detiene il registro dei richiami ufficiali, come indicato all'art. 5 del presente regolamento.</p>
ART. 19	<p>DELEGATO REGIONALE/ TERRITORIALE</p> <p>Oltre a quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto sociale, alla cui lettura integrale si rinvia, si stabilisce che qualora, per qualsivoglia ragione, il Delegato di riferimento fosse impossibilitato a partecipare ad eventi, manifestazioni, riunioni etc., potrà essere sostituito dal Delegato della regione più vicina.</p>
ART. 20	<p>BILANCIO E QUOTE SOCIALI</p> <p>Oltre a quanto previsto all'art. 23 dello Statuto Sociale, alla cui lettura integrale si rinvia, si stabilisce che:</p> <ul style="list-style-type: none">- il Tesoriere alla chiusura di ogni esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e trasmetterlo al Collegio dei Revisori per il relativo giudizio.- Le quote sociali verranno stabilite annualmente con apposita delibera di giunta, riscosse dai Fiduciari e versate alla Tesoreria nazionale entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno. Il Tesoriere procederà ad effettuare i ristorni a favore delle sezioni, nei limiti

	<p>stabiliti dalla Giunta, per ogni categoria di socio. Decorso il termine del 31 marzo, il socio inadempiente sarà considerato moroso e conseguentemente perderà il diritto al voto.</p> <p>Il socio moroso, al fine di regolarizzare la propria posizione, dovrà versare la relativa quota maggiorata di € 10,00.</p> <p>Decorsi due esercizi con morosità il socio verrà cancellato; per la riammissione dovrà presentare nuovamente domanda di iscrizione.</p>
ART. 21	<p>STRUTTURE COLLATERALI</p> <p>Le strutture collaterali, disciplinate da appositi regolamenti, previste dall'Art. 21 dello Statuto Sociale sono:</p> <p>Club delle Donne dell'AMIRA Club dei soci giovani Ordine del cravattino d'oro Ordine dei Gran maestri della ristorazione</p> <p>Risulta inoltre risulta disciplinato da apposito regolamento l'Ordine dei Cavalieri di Santa Marta.</p>
ART. 22	<p>DURATA E DECADENZA DELLE CARICHE</p> <p>La durata delle cariche e la loro decadenza è regolata dal combinato disposto dell'ultimo comma dell'art. 11 e dall'art. 22 dello Statuto Sociale, alla cui lettura integrale si rinvia.</p>

	<p>A mente dell'ultimo comma dell'Art. 11 dello Statuto sociale la Giunta Esecutiva, il Collegio dei Revisori dei conti ed il Collegio dei Probiviri decadranno dal loro mandato nel caso si debba riunire l'assemblea dei soci per l'elezione di un nuovo Presidente.</p> <p>Il Presidente, i componenti la Giunta esecutiva, i Collegi dei Revisori e dei Probiviri nonché i Fiduciari possono essere rieletti per più mandati consecutivi nella stessa carica.</p>										
ART. 23	<p>ATTIVITA' VIETATE</p> <p>Tutte le attività vietate sono indicate all'art. 27 dello Statuto Sociale, alla cui lettura integrale si rinvia.</p>										
ART. 24	<p>ENTRATA IN VIGORE</p> <p><u>Redatto dalla Commissione nominata con delibera di Giunta Esecutiva in data 01/12/2020:</u></p> <table data-bbox="304 1496 1469 1778"> <tr> <td>HASSAN CARLO</td> <td>Past-President</td> </tr> <tr> <td>DI CRISTINA MARIO</td> <td>Segretario Nazionale</td> </tr> <tr> <td>ROTONDARO ANTONIO</td> <td>Vice-Presidente</td> </tr> <tr> <td>PAPPAGALLO GIOVANNANGELO</td> <td>Cerimoniere</td> </tr> <tr> <td>PANNACE SILVIO</td> <td>Consigliere</td> </tr> </table> <p>Approvato dal consiglio direttivo del 27/28 febbraio 2022.</p>	HASSAN CARLO	Past-President	DI CRISTINA MARIO	Segretario Nazionale	ROTONDARO ANTONIO	Vice-Presidente	PAPPAGALLO GIOVANNANGELO	Cerimoniere	PANNACE SILVIO	Consigliere
HASSAN CARLO	Past-President										
DI CRISTINA MARIO	Segretario Nazionale										
ROTONDARO ANTONIO	Vice-Presidente										
PAPPAGALLO GIOVANNANGELO	Cerimoniere										
PANNACE SILVIO	Consigliere										